

# CITTA' DI MASSAFRA

Provincia di Taranto

## RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNI 2021-2026

(art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

### Premessa

La relazione di inizio mandato è redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 22.10.2021 per effetto della proclamazione del competente Ufficio Centrale Elettorale Dott. Giovanni Caroli.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco **non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato**. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio *ex art. 161 del Tuel* e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziaria alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 1, c. 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Con Decreto del Prefetto di Taranto del 05/08/2021, sono stati convocati per il giorno 03 e 04 ottobre 2021 ed eventuale turno di ballottaggio per i giorni 17 e 18 ottobre, i comizi per lo svolgimento dell'elezione diretta del Sindaco e del consiglio Comunale di Massafra.

All'esito del turno di ballottaggio è risultato eletto, con voti 8.298, pari al 57,44% del totale dei votanti, Sindaco del Comune di Massafra, l'Avv. Fabrizio Quarto, sostenuto da n. 5 liste:

- Patto dei moderati – Puglia Popolare e Democrazia Libera in Movimento;
- Strada Maggiore;
- Cittadino Protagonista;
- Con Quarto Sindaco;
- Partito Democratico.

Il Mandato del Sindaco Avv. Fabrizio Quarto ha avuto inizio in data 22.10.2021 con la sua proclamazione da parte del presidente dell'Ufficio Centrale Elettorale, dott. Giovanni Caroli.

Il 13.11.2021, giusto Verbale dell'Ufficio Elettorale, si è proceduto alla proclamazione dei Consiglieri Comunali eletti nella consultazione elettorale del 03 e 04 ottobre 2021;

In data 23.11.2021, previa verifica delle condizioni di eleggibilità e compatibilità degli eletti nella consultazione elettorale del 03 e 04 ottobre 2021, si è proceduto alla convalida degli eletti, tenendo conto dei relativi subentri a seguito della nomina Giunta Comunale e della incompatibilità, nei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della carica di Assessore con la carica di Consigliere Comunale. (D.C.C. n. 87 del 23.11.2021).

## PARTE I - DATI GENERALI

**1.1 Popolazione residente al 31-12-2020: 32.568**

### **1.2 Organi politici**

#### **GIUNTA COMUNALE**

<b>NOME E COGNOME</b>	<b>CARICA</b>
FABRIZIO QUARTO	SINDACO
Domenico LASIGNA	ASSESSORE VICE SINDACO
Domenico PUTIGNANO	ASSESSORE
Rosa TERMITE	ASSESSORE
Ida CARDILLO	ASSESSORE
Antonio D'ERRICO	ASSESSORE
Michele BRAMANTE	ASSESSORE
Maria Rosaria GUGLIELMI	ASSESSORE

#### **CONSIGLIO COMUNALE**

<b>NOME E COGNOME</b>	<b>NOME E COGNOME</b>
Maurizio Baccaro	Francesco Pizzutilo
Giuseppe Esposito	Vincenzo Castronuovo
Maria Rosaria Nardelli	Angelo Giannotta
Paolo Lepore	Domenico Santoro
Giuseppe Lippolis	Gaetano Castiglia
Annarita Laghezza	Gaia Silvestri
Francesco Cacciapaglia	Vita Massaro
Giuseppe Miraglia	Raffaele Gentile
Atena Rosa Ilaria Spinelli	Teresa Errico
Michele Bommino (presidente del consiglio)	Antonio Benvenuto Miola
Francesca Laghezza	Giancarla Zaccaro
Giovanni Quero	Saverio Ramunno

### **1.3. Struttura organizzativa**

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Segretario Generale: Dott.ssa Francesca Perrone

Numero dirigenti: 6 previsti e 4 in servizio

Numero posizioni organizzative: 2 previste, conferite 0

Numero totale personale dipendente: n. 104 dipendenti a tempo indeterminato. n. 11,37 dipendenti a tempo determinato.

L'organizzazione del Comune di Massafra è articolata in n. 6 Ripartizioni, ciascuna delle quali è affidata a un Dirigente responsabile oltre ad un servizio di staff a tutte le ripartizioni coordinati dal Segretario Generale.

- Ripartizione 1^ “ - Affari Generali – Ufficio Messi- Assistenza agli organi, presidenza del consiglio e commissioni consiliari, - Protocollo, Archivio - Comunicazione Istituzionale – Gabinetto Sindaco – URP - Servizi Demografici, Statistici (Anagrafe, Stato Civile, Elettorale)- Acquisto, fornitura e posa in opera, manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa” -
- Ripartizione 2^ “Programmazione Economico e finanziaria – Bilancio, Contabilità, Economato – Gestione giuridica ed economica del personale – Tributi – Assistenza tecnico contabile al controllo di gestione- Attuazione controllo sulle società partecipate non quotate” -;
- Ripartizione 3^ “Cultura, Biblioteca, Sport, Turismo, Spettacolo – Associazionismo, Servizio Civile” Servizi Sociali – Piano Sociale di zona — Pubblica Istruzione –
- Ripartizione 4^ “LL.PP. (Programmazione, progettazione e realizzazione), Patrimonio (acquisizione, alienazione e servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria) - Espropriazioni– Servizio idrico integrato – Servizi Cimiteriali – – Gestione Pozzi –Logistica e gestione delle strutture comunali” –
- Ripartizione 5^ “Urbanistica, Edilizia Residenziale pubblica – Sportello Unico dell’Edilizia (SUE)- Pianificazione e sviluppo del territorio – SUAP (Commercio, attività produttive, agricoltura, UMA, Concessioni per occupazione suolo pubblico, rilascio permessi per l’uso delle piazze, vie e spazi pubblici per manifestazioni culturali, sportive, politiche e religiose). Gestione demanio marittimo -
- Ripartizione 6^: Trasporto scolastico, Trasporto urbano, Rantaggio, Ecologia e Ambiente- Raccolta e smaltimento rifiuti – VIA- VAS-VINCA- Paesaggio – Autorizzazione allo scarico- Gestione delle reti informatiche hardware e dei sistemi informativi software- Transizione digitale-  
A dicembre 2021 è stata approvata deliberazione consiliare di modifica dei criteri generali sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, prevedendo l’istituzione di due unità operative autonome affidate alla responsabilità di due dipendenti di cat. D. con posizione organizzativa, mantenendo comunque inalterata la struttura organizzativa in 6 ripartizioni per la Polizia Locale e l’Avvocatura Civica. Si è prevista inoltre una struttura di staff in capo al Segretario Generale per le attività inerenti la prevenzione della corruzione, i controlli interni, le attività di pianificazione generale previste dal CCNL 17.12.2020.

**1.4. Condizione giuridica dell'Ente:** Indicare se l’insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell’ente ai sensi dell’art. 141 o dell’art. 143 del Tuel:

*Il Mandato precedente è iniziato il 22.06.2016 e non ha subito interruzioni. L’insediamento della nuova amministrazione non proviene da commissariamento dell’Ente ai sensi dell’articolo 141 o 143 del Tuel*

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:** Indicare se l’ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell’art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell’art. 243-bis del TUEL.

*L’Ente non ha dichiarato né il dissesto né il predissesto finanziario.*

*L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del D. Lgs. n. 267/2000 e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D. L. n. 174/2012, convertito nella L. n. 213/2012.*

#### **1.6. Situazione di contesto interno/esterno:**

*Di seguito, dopo avere descritto, in sintesi, le principali criticità per ogni settore/servizio fondamentale, si procederà a descrivere, in breve, le iniziative da realizzare durante il mandato. Vengono quindi inseriti i punti principali delle linee programmatiche di mandato.*

##### **1^ Ripartizione:**

**Affari Generali:** Si è proceduto alla dematerializzazione e digitalizzazione dell'attività amministrativa dell'Ente. Il servizio di protocollazione della posta, l'adozione degli atti, in specie le deliberazioni degli organi collegiali, le determinazioni dirigenziali ed i decreti ed ordinanze sindacali, sono completamente informatizzati. L'assunzione di un ingegnere informatico ha consentito l'adattamento in tempo reale a tutte le situazioni contingenti, compresa la gestione dell'emergenza Covid-19.

**Polizia Locale:** La consistenza del personale del corpo di Polizia locale è largamente insufficiente rispetto alle esigenze della Città. È necessario istituire un miglior coordinamento tra le diverse ripartizioni coinvolte per quanto attiene gli interventi di Polizia Ambientale, al fine di evitare appesantimento ed inefficienze procedurali. Occorre inoltre potenziare le figure amministrative del comando al fine di garantire una maggiore adeguatezza di dette attività, con particolare riferimento al ciclo sanzionatorio, ma anche alle procedure di acquisizione di beni e servizi.

Per quanto attiene la Protezione Civile, è necessario affiancare alla già buona operatività della struttura, un adeguato supporto tecnico-amministrativo per il mantenimento della funzionalità della struttura "in tempo di pace". È inoltre necessario strutturare adeguatamente, in particolar modo sotto il profilo tecnico, il Centro Operativo Comunale in maniera tale da garantire un adeguato coordinamento (ed adeguata conoscenza ed applicazione) del Piano di Protezione Civile da parte degli operatori.

Con riferimento all'attività prestata dalle associazioni di volontariato di Protezione Civile, occorre superare la logica della frammentazione delle attività e conseguentemente delle convenzioni, stipulando convenzioni, onnicomprensive, su base almeno annuale.

**Contenzioso:** Si è razionalizzata l'attività dell'ufficio, retto dall'avvocatura comunale, informatizzando le procedure di controllo e gestione delle cause in corso. È stato affidato l'incarico di supporto all'avvocatura a due legali in convenzione, in particolare per il contenzioso tributario e le violazioni al Codice della Strada.

Con l'assunzione a tempo indeterminato dell'Avvocato dell'Ente si è inteso razionalizzare le spese per il contenzioso e migliorare la qualità delle prestazioni lavorative nell'Ente, nell'ottica di ridurre le potenziali cause di contenzioso.

##### **2^ Ripartizione:**

Il mandato elettivo è stato fortemente condizionato nella politica degli investimenti sul territorio da due fattori interconnessi: i vincoli di finanza pubblica derivanti dall'applicazione del patto di stabilità interno e il lodo arbitrale CISA SpA. A seguito della sentenza di Appello n. 3408 del 10.07.2020, l'Ente è stato condannato al pagamento di circa EUR 8.873.000,00 rispetto a EUR 12.271.000,00 oltre interessi legali previsti dal lodo arbitrale. Detta sentenza, tuttavia, è stata impugnata da entrambe le parti in Cassazione, per cui restano accantonate circa EUR 4.000.000,00.

Altra criticità agli investimenti dell'Ente è stata determinata dall'obbligo del rispetto dei vincoli legati al patto di stabilità, definitivamente abrogati solo a partire dall'esercizio 2019.

Un altro elemento che ha influito negativamente sugli equilibri di bilancio è rappresentato dal blocco delle entrate tributarie a fronte di una costante crescita delle spese correnti, il cui divario è stato colmato attraverso il ricorso alla lotta all'evasione tributaria, che da un lato ha determinato accertamenti di entrata utili ai fini degli equilibri di competenza, dall'altro non hanno prodotto i risultati sperati in termini di riscossione. A tal riguardo occorre segnalare che l'affidamento ad Agenzia delle Entrate Riscossione, a cui l'Ente era ricorso per potenziare la capacità di riscossione, non hanno prodotto gli esiti sperati, complici anche la straordinarietà della crisi economica legata alla pandemia e la relativa normativa di sospensione della riscossione coattiva.

A ciò si aggiunga che la scarsità del personale a tempo indeterminato, causata dal blocco del turn-over sino al 2018, non ha consentito una rapida ed incisiva risposta dell'Amministrazione alle diverse sfide che si sono susseguite negli anni.

### **3^ Ripartizione**

Per i servizi sociali, a fronte di una riduzione degli stanziamenti da parte delle autorità regionali e sovraregionali succedutisi nel corso degli anni, si è cercato di mantenere inalterata l'offerta di aiuto e sostegno alle persone e famiglie disagiate.

Nelle competenze proprie dell'Ambito Territoriale TA/2, attraverso una oculata e ottimizzata predisposizione di Piani di Intervento e di Azioni, si sono assicurate le funzioni previste nei termini, nonostante l'esiguità del personale assegnato all'Ufficio di Piano.

Le attività culturali, la realizzazione del carnevale ed il servizio della Biblioteca Comunale, sono stati assicurati nel tempo, migliorandone la qualità, pur nella carenza di organico.

### **4^ Ripartizione**

Numerosi procedimenti espropriativi non sono stati definiti adeguatamente e pertanto producono strascichi di natura amministrativa e talvolta legale, con aggravio di dispendio di risorse, economiche e di personale, per la definizione degli stessi. Tale situazione è imputabile, oltre ad una *mala gestio* della problematica purtroppo abbastanza generalizzata in passato, anche alla *vacatio* di personale dell'ufficio che ha caratterizzato un periodo cruciale per diverse procedure espropriative riguardanti la realizzazione degli interventi per la messa in sicurezza del territorio sotto il profilo idrogeologico.

La gestione del patrimonio comunale è molto frammentata e non efficiente. Occorrerebbe istituire una figura dedicata, che svolga un lavoro di sistematizzazione del quadro conoscitivo ed un'attività

di analisi delle possibili azioni volte a promuovere gli utilizzi più adeguati all'ingente patrimonio comunale. A tal proposito, apposito *focus* andrebbe implementato sull'area "Ex polveriera P2" e sul Convento di Sant'Agostino, che rappresentano un patrimonio immobiliare di assoluto pregio, meritevole di adeguata valorizzazione. Analogamente occorre immaginare un'adeguata nuova funzione per l'area denominata "ex macello comunale", ubicata in posizione strategica rispetto al Centro storico.

Occorre dedicare una maggiore attenzione, sotto il profilo amministrativo, allo sviluppo ed alla riqualificazione del Centro storico. A tal fine sarebbe utile istituire un apposito Ufficio per il centro storico, che si occupi degli interventi ricadenti in detta area sia per quanto attiene le opere pubbliche che per le edilizia privata, con particolare riferimento alla concreta attuazione del piano del colore, a garantire l'uniformità ed organicità degli interventi pubblici, a gestire gli interventi sugli immobili oggetto di degrado, alle infrastrutture a rete, stabilendo a tal fine un canale diretto con la Soprintendenza ai Beni Archeologici e Monumentali di Taranto.

Per quanto attiene il Cimitero Comunale, occorre pianificare, con particolare riferimento alla parte "Antica" dello stesso, un'adeguata attività di manutenzione straordinaria.

Nell'ambito dell'organico della Ripartizione, vi è una evidente carenza di personale con profilo tecnico avente conoscenze di natura impiantistica. Tale professionalità appare indispensabile al fine di gestire adeguatamente le problematiche inerenti la manutenzione e la riqualificazione del patrimonio impiantistico comunale. In mancanza l'unica soluzione possibile per una corretta gestione del patrimonio impiantistico è ricorrere a formule contrattuali del tipo "all inclusive" quali il Partenariato Pubblico Privato, per garantire la necessaria professionalità nella gestione della problematica.

## **5^ Ripartizione**

Il processo di informatizzazione dei procedimenti, benché utilmente avviato già da circa un lustro, non è ancora completo. Occorre infatti, urgentemente implementare alcuni pacchetti software che consentano una completa intellegibilità dei dati quantitativi e qualitativi dell'edificato sul territorio oltre a completare il processo di archiviazione digitale dell'archivio storico delle pratiche edilizie affinché l'utenza possa liberamente accedere ed acquisire tutte le informazioni utili sull'edificato e al fine di semplificare ogni adempimento collegato con la trasformazione del patrimonio edilizio e del territorio.

Occorre implementare la dotazione hardware e software di base ormai improcrastinabile per una gestione delle attività adeguata ai tempi e per fronteggiare le sfide del PNRR in procinto di essere catapultate sulle nostre teste.

Occorre dedicare una maggiore attenzione allo sviluppo ed alla riqualificazione del Centro storico. A tal fine sarebbe utile istituire un apposito Ufficio per il centro storico, che si occupi degli interventi ricadenti in detta area sia per quanto attiene le opere pubbliche che per le edilizia privata, con particolare riferimento alla concreta attuazione del piano del colore, dell'approvando Piano Particolareggiato del centro Storico necessario per garantire l'uniformità ed organicità degli interventi sia pubblici che privati, a gestire gli interventi sugli immobili oggetto di degrado, alle infrastrutture a rete, stabilendo a tal fine un canale diretto con la Soprintendenza ai Beni Archeologici e Monumentali di Taranto.

Forti carenze sono esistenti nell'ambito delle risorse umane. Occorre fronteggiare urgentemente i collocamenti a riposo in atto o previsti nel corso dell'anno successivo.

Occorre implementare la dotazione organica ordinaria per il pieno ed adeguato funzionamento degli uffici. Le necessità urgenti sono state esplicitate nella nota inviata da questa ripartizione circa il fabbisogno del personale nell'ambito della programmazione triennale dell'ente.

#### **6^ Ripartizione**

I procedimenti autorizzativi e di monitoraggio ambientale non vengono istruiti adeguatamente sotto il profilo tecnico. È necessario prevedere una figura tecnica nella pianta organica per l'esame dei procedimenti di natura ambientale.

Per quanto attiene il Contratto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani, è necessario superare la logica delle "gare ponte" e far sì che l'ARO (oggi commissariata da Ager) avvii e concluda nel minor tempo possibile la gara per l'affidamento del servizio d'Ambito.

Parimenti per il Trasporto Pubblico Locale occorre che la Provincia di Taranto concluda la Gara di Bacino per l'affidamento dei predetti servizi, in quanto l'attuale regime di prorogatio non consente né ai concessionari, né all'amministrazione di poter pianificare adeguati investimenti volti a migliorare la qualità del servizio per l'utenza.

Per quanto attiene la gestione del Randagismo occorre implementare un adeguato coordinamento tra Polizia Locale e Settore Ambiente, e superare la logica dell'emergenza nella gestione del fenomeno, riorganizzando drasticamente e pianificando adeguatamente risorse, professionalità e approccio.

È carente del dirigente e delle figure tecniche. I procedimenti autorizzativi e di monitoraggio ambientale non vengono istruiti adeguatamente sotto il profilo tecnico. È necessario venga richiamato in servizio il Dirigente disponibile. È necessario venga implementata la dotazione organica con un funzionario tecnico ingegnere ambientale (procedimenti igiene-ciclo dei rifiuti-caratterizzazioni-bonifiche), un funzionario tecnico architetto (procedimenti di via-vas vinca-autorizzazioni paesaggistiche) e di un istruttore tecnico affinché possano essere affrontati i procedimenti di competenza in modo professionalmente adeguato.

## **Le Linee Programmatiche del Mandato amministrativo 2021-2026.**

L'azione amministrativa si articolerà, nel corso del mandato, attorno ai seguenti sette focus-obiettivo:

- Massafra per la Bellezza
- Massafra per la Natura e l'Ambiente
- Massafra per il Lavoro
- Massafra per gli Altri
- Massafra per Produrre
- Massafra per lo Sport
- Massafra per l'Innovazione

### **Focus n. 1: Massafra per la Bellezza:**

In tale ambito si procederà a (l'elenco che segue non è esaustivo):

- Proseguire nella progettazione urbanistica e territoriale esecutiva;
- Predisporre e finanziare progetti di rigenerazione urbana e delle marine e di mobilità sostenibile;
- Avviare la progettazione del Porticciolo Turistico di Patemisco, inserito nell'approvando PUG;
- Predisporre strumenti per la defiscalizzazione e l'incentivazione alla realizzazione di attività nel centro storico;
- Proseguire nelle attività di rilevamento, riutilizzo e affidamento degli immobili abbandonati del centro storico;
- Predisporre ed ultimare pianificazioni, progettazioni e opere di reti infrastrutturali (tronchi fognari, reti gas e telefoniche nei quartieri periferici, rete di illuminazione pubblica);
- Promuovere e introdurre eventi culturali per il comparto del Carnevale Storico di Massafra, a valle del completamento delle opere per la realizzanda Cittadella del Carnevale;
- Procedere alla costituzione della Fondazione Carnevale Storico di Massafra;

Programmare e intraprendere progetti ed opere per il recupero, il restauro e la valorizzazione degli insediamenti rupestri del territorio, di concerto con l'ente museale del M.AR.TA per la nascita del "Museo Diffuso della Civiltà Rupestre.

### **Focus n. 2 Massafra per la Natura e l'Ambiente**

È possibile individuare, in tale ambito, i seguenti obiettivi strategici da perseguire:

- Individuare aree per il parcheggio pubblico e di interscambio (con servizi all'occorrenza di Park & ride) efficaci per la riduzione del traffico veicolare cittadino e delle marine;
- Progettare e potenziare percorsi di mobilità dolce, sia urbani che extraurbani;
- Incentivare il trasporto pubblico;
- Procedere alla conversione delle inutilizzabili isole ecologiche in stazioni di ricarica pubblica per mezzi di trasporto elettrici;

- Istituire “l’Eco-sportello Comunale” digitale, per le segnalazioni, le relazioni con il pubblico, la promozione delle buone pratiche di riciclo e riuso, la sensibilizzazione verso modelli di consumo sostenibile;
- Adottare i Criteri Ambientali Minimi (CAM) negli appalti Pubblici comunali;
- Continuare le politiche per una Massafra Plastic-free;
- Promuovere la riforestazione urbana (Parchi CO2) e la realizzazione di Aree Produttive Paesaggisticamente ed Economicamente Attrezzate (APPEA), di cui esempi sono il progetto per la Nuova Area Mercatale e quello dell’area Polifunzionale antistante Sant’Agostino.

### **Focus n. 3 Massafra per il Lavoro**

Le azioni che saranno messe in campo sono le seguenti:

- Istituire presso la casa comunale un “Ufficio per il lavoro”, che si occupi di fare da intermedia-rio nella relazione tra richiesta e offerta lavorativa, di promuovere politiche di orientamento al lavoro e all’autoimpiego per le fasce più deboli della popolazione;
- Favorire la nascita di consorzi e associazioni per la valorizzazione dell’artigianato e dell’agricoltura locali, con un occhio di riguardo a quelli con vocazione “al femminile”;
  - Mettere in campo politiche di Gender Procurement negli appalti pubblici, introducendo criteri di premialità per le imprese attente alla parità di genere;
  - Introdurre la Valutazione di Impatto Occupazionale (VIO) nei progetti, nei bandi e negli appalti pubblici comunali, per dare priorità alle aziende ed imprese che creano posti di lavoro sul territorio massafrese.

### **Focus n. 4 Massafra per gli Altri**

Nel solco di quanto già avviato nel precedente Mandato, si proseguirà, potenziando e rinnovando, nelle seguenti azioni:

- La rete ADI-SAD di assistenza domiciliare integrata per anziani e disabili non autosufficienti, anche attraverso i buoni servizio drenati dalla Regione Puglia; nel territorio cercheremo ancora più risposte ai bisogni comunitari attraverso il miglioramento della rete dei servizi, con una logistica adeguata, il potenziamento del trasporto sociale, i servizi sanitari erogati in Day Hospital presso la “Casa della Salute”, RSA, RSA-R1 d’ambito. Per questo continueremo a promuovere e rendere più efficaci i necessari incontri concertativi da tenersi tra Amministrazione Comunale, ASL Distrettuale e Organizzazioni Sindacali di settore;
- I ProVi (progetti di vita indipendente) che hanno lo scopo di aiutare i cittadini diversabili ad emanciparsi dalle loro famiglie di origine e aspirare ad un futuro di autonomia e sussistenza;
- Potenziamento del “Servizio di Cura”, rivolto a bambini e ragazzi in età scolare, e migliorare lo “Sportello Amico”, un presidio volto a contrastare il disagio e la dispersione scolastica;
- Rinnovo dei programmi di garanzia come il “Piano del diritto allo studio” che consente a tante famiglie di usufruire gratuitamente dei libri di testo scolastici per la scuola media inferiore;

- Istituzione di un servizio di Asilo pubblico che dovrà coprire tre fasce orarie durante l'arco della giornata che va dalle 3 del mattino fino alle 20 della sera. Dovrà essere un "Centro educativo per la prima infanzia" in cui si tenga conto delle diverse esigenze dei bambini distribuiti per fasce uniformi di età. La realizzazione del progetto sarà possibile attingendo a finanziamenti predisposti dalla Comunità Europea e dalla Regione;
- Istituzione dell'Emporio Solidale;
- Adesione alla "Rete Nazionale degli Assessori alla Gentilezza";
- Incremento di misure in favore della sicurezza urbana, con l'inserimento in organico di nuove unità di Agenti di Polizia Locale, e la istituzione di un presidio di polizia locale nei quartieri del Centro Storico;
- Individuazione dell'area e avvio della realizzazione del Canile Sanitario Comunale con annesso Rifugio, per rispondere sempre più efficacemente sia alle richieste di soccorso che di prevenzione dell'emergenza sanitaria derivante dall'abbandono e dalla crescita incontrollata della comunità dei randagi. Il rifugio potrà inoltre soddisfare l'esigenza di affidamento temporaneo e di custodia degli animali d'affezione;
- Approvazione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA);
- Individuazione di un'area da destinarsi alla realizzazione di un cimitero degli animali da affezione.

### **Focus n. 5 Massafra per produrre**

Nel corso del Mandato consiliare si procederà alla:

- Ottimizzazione della mobilità e viabilità della SS7 "Appia";
- Realizzazione degli assi viari previsti dal PUG per la logistica della zona industriale e terziaria;
- Prosecuzione delle attività per la cantierizzazione del progetto del Cavalcaferrovia di via Ferrara; Promozione delle produzioni agricole tipiche, favorendo progetti per la diffusione dell'Agricoltura 4.0;
- Abbattimento dei costi di smaltimento dei rifiuti che si producono in agricoltura;
- Promozione degli "Orti Urbani";
- Valorizzazione e promozione della "Multifunzionalità" delle aziende agricole (intese non solo come centri di produzione ma anche come luoghi di interscambio culturale (masserie didattiche, centri di Pet Therapy, etc.);
- Promozione di una piattaforma telematica di informazione e formazione per l'agricoltura biologica, la bioeconomia e le pratiche di economia circolare e sostenibile del territorio, con il supporto di un gabinetto tecnico per l'assistenza alle imprese agricole e di uno Sportello delle Imprese che sia interfaccia pubblica tra le esigenze del mondo imprenditoriale e l'Amministrazione Comunale;
- Potenziamento del personale addetto agli sportelli di servizi ai cittadini e alle imprese, per la velocizzazione delle procedure e delle pratiche;

- Promozione di iniziative a sostegno del commercio e dell'artigianato attraverso il Distretto Urbano del Commercio (DUC);
- Promozione e partecipazione a fiere ed eventi per la promozione territoriale e turistica;
- Promuovere le iniziative di Start-Up attraverso il supporto alla partecipazione di misure per il finanziamento predisposte dagli enti sovra ordinati (Regione e Stato).

### **Focus n. 6 Massafra per lo Sport**

La strategia per lo Sport si articolerà nelle seguenti attività:

- Potenziare il sistema di affidamento condiviso pomeridiano delle palestre scolastiche;
- Realizzare un percorso fitness da dislocare tra i vicoli del centro storico (che servirà anche allo scopo di far conoscere e amare una porzione della città che è davvero molto particolare e degna di valorizzazione);
- Migliorare e ristrutturare le aree ludiche dedicate ai bambini, promuovendo il gioco all'aperto e la gestione condivisa con i Comitati di Quartiere;
- Sostenere iniziative di promozione del movimento e dello sport per i cittadini anziani, nel solco di quanto già fatto con le iniziative avviate presso il "Centro Anziani";

Perseverare nelle iniziative a sostegno delle squadre cittadine di calcio, pallacanestro, pallavolo, arti marziali ed altro per la gestione condivisa dello Stadio Comunale, del Palazzetto dello Sport e del PalaSporting, per foraggiare nelle giovani generazioni sempre più l'interesse verso la pratica di questi sport, e stimolare la crescita dei nuovi talenti sportivi del territorio.

### **Focus n. 7 Massafra per l'Innovazione**

Tale fine sarà perseguito mettendo in campo le seguenti misure:

- Realizzazione di uno "Sportello Unico Virtuale" attraverso cui accedere a tutti i servizi che oggi funzionano ancora col front-office (richieste documentali, aggiornamenti di dati, operazioni anagrafiche, casellario fiscale virtuale, etc.), nell'intento di perseguire l'obiettivo "Zero Carta" e il potenziamento delle procedure digitalizzate e immateriali nelle relazioni Cittadini-Ente Comunale;
- Efficientamento degli sportelli unici telematici già funzionanti, attraverso il miglioramento delle funzioni di interscambio di informazioni e metadati (specie in ambito tecnico);
- Implementazione di un "Cassetto digitale del cittadino";
- Potenziamento e strutturazione dei sistemi di monitoraggio, verifica e quantificazione delle prestazioni e della performance degli uffici comunali e del personale in genere;
- Potenziare e innovare il sistema di reti tecnologiche complesse a servizio dell'intera comunità (rete wi-fi free, installazione di centrali di ricarica per strumentazione tecnologica, predisposizione, sviluppo e potenziamento di applicazioni innovative di gestione e conoscenza dei servizi pubblici al cittadino, etc.).



**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

*La certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, allegata al Rendiconto della Gestione 2020, ultimo rendiconto approvato, ha individuato un solo parametro su 8 come non favorevole ai fini del riscontro di tale condizione.*

## **PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE**

### **1. Bilancio di previsione finanziario approvato alla data di insediamento: SI**

**Data di approvazione:** 21/04/2021 delibera di consiglio n. 30

### **2. Politica tributaria locale**

**2.1. IMU:** indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento:

<b>Aliquote IMU</b>	<b>2021</b>
Aliquota ordinaria	10,60%
Abitazione principale	0,60%
Terreni agricoli	0,70%
Altri immobili	10,60%

**2.2. Addizionale Irpef:** aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	<b>2021</b>
Aliquota massima	0,80%
Fascia esenzione	8.000,00
Differenziazione aliquote	NO

**2.3. Prelievi sui rifiuti:** indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

<b>Prelievi sui Rifiuti</b>	<b>2021</b>
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	145,70

### 3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato  2020
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	17.886.336,06 €
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	10.394.454,74 €
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.614.435,45 €
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.110.467,45 €
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	- €
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	2.177.415,72 €
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	- €
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.395.473,89 €
<b>TOTALE</b>	<b>39.578.583,31 €</b>

ENTRATE (IN EURO)	Bilancio di previsione finanziario  2021
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	17.685.175,39 €
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	5.991.422,61 €
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.171.463,88 €
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	11.485.416,15 €
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2.177.415,72 €
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	- €
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	11.407.856,15 €
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.888.544,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>56.807.293,90 €</b>

<b>SPESE</b> (IN EURO)	<b>Ultimo rendiconto approvato</b>  <b>2021</b>
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	31.784.691,23 €
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.441.704,09 €
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	- €
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	99.124,54 €
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	- €
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.395.473,89 €
<b>TOTALE</b>	<b>37.720.993,75 €</b>

<b>SPESE</b> (IN EURO)	<b>Bilancio di previsione finanziario</b>  <b>2021</b>
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	29.938.215,15 €
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	11.404.406,15 €
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	2.177.415,72 €
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	148.533,22 €
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	11.407.856,15 €
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.888.544,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>59.964.970,39 €</b>

### 3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>RENDICONTO ANNO 2020</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€ 1.320.104,40	€ 1.158.945,41	€ 300,00	€ -
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€ 31.895.226,25	€ 26.848.061,88	€ 25.340.358,69	€ 25.070.224,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 33.847.989,65	€ 29.938.215,15	€ 25.481.155,69	€ 25.207.504,78
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			€ 300,00		
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		€ 2.063.298,42	€ 2.630.710,89	€ 3.021.820,00	€ 3.021.820,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 99.124,54	€ 148.533,22	€ 186.503,00	€ 189.719,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				€ -	€ -
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-€ 731.783,54</b>	<b>-€ 2.079.741,08</b>	<b>-€ 327.000,00</b>	<b>-€ 327.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Ottirizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	€ 9.446.122,19	€ 1.998.731,08	€ -	€ -
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	€ 241.011,93	€ 270.000,00	€ 327.000,00	€ 327.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	€ 215.375,56	€ 188.990,00	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			€ -	€ -
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>€ 8.739.975,02</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ -</b>	<b>-€ 0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.					
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.					

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
	<b>Ultimo rendiconto approvato 2020</b>	<b>Bilancio di previsione finanziario 2021</b>
FPV di entrata parte capitale	2.138.043,14 €	- €
Totale titolo IV	4.287.883,13 €	13.662.831,87 €
Totale titolo V		
Totale titolo VI		
<b>Totale titoli (IV+V+VI) + FPV di entrata</b>	<b>6.425.926,27 €</b>	<b>13.662.831,87 €</b>
Spese titolo II-III	2.441.704,09 €	11.404.406,15 €
FPV di spesa capitale	5.115.189,57 €	
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>- 1.130.967,39 €</b>	<b>2.258.425,72 €</b>
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	- €	2.177.415,72 €
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	215.375,56 €	188.990,00 €
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	241.011,93 €	270.000,00 €

### 3.2. Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso

#### Rendiconto dell'esercizio 2020

Fondo cassa al 1° gennaio	(+)	14.061.647,63 €
Riscossioni	(+)	33.979.420,13 €
Pagamenti	(-)	37.841.784,41 €
Fondo cassa al 31 dicembre	(+)	<b>10.199.283,35 €</b>
Residui attivi	(+)	30.314.041,33 €
Residui passivi	(-)	7.045.951,33 €
FPV di parte corrente	(-)	2.063.298,42 €
FPV di parte capitale	(-)	5.115.189,57 €
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>26.288.885,36 €</b>

Composizione risultato di amministrazione	2020
Accantonato	18.582.782,86 €
Vincolato	5.323.488,78 €
Destinato	145.867,91 €
Libero	2.236.745,81 €
<b>Totale</b>	<b>26.288.885,36 €</b>

### 3.3. Fondo di cassa

Il fondo di cassa all'inizio del mandato (alla data del 30/09/2021, ultima verifica di cassa certificata) ammonta a € 10.035.282,75, di cui:

FONDI VINCOLATI	€ 1.614.704,84
FONDI NON VINCOLATI	€ <u>8.420.577,91</u>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 10.035.282,75</b>

### 3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione nel bilancio di previsione:

	2021
Finanziamento debiti fuori bilancio	546.433,00 €
Salvaguardia equilibri di bilancio	293.000,00 €
Spese correnti non permanenti	2.848.927,75 €
Spese di investimento	677.415,72 €
Estinzione anticipata di prestiti	
<b>Totale</b>	<b>4.365.776,47 €</b>

### 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui dalla competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato	a	b	C	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	11.875.565,50 €	1.686.479,35 €		719.325,32 €	11.156.240,18 €	- 967.154,03 €	4.844.183,19 €	3.877.029,16 €
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.884.023,97 €	3.471.235,07 €		147.931,15 €	5.736.092,82 €	- 3.323.303,92 €	2.536.106,32 €	2.412.788,90 €
Titolo 3 - Extratributarie	4.734.365,27 €	464.263,85 €		129.011,80 €	4.605.353,47 €	- 335.252,05 €	1.131.304,91 €	4.270.101,42 €
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>22.493.954,74 €</b>	<b>5.621.978,27 €</b>	<b>- €</b>	<b>996.268,27 €</b>	<b>21.497.686,47 €</b>	<b>- 4.625.710,00 €</b>	<b>8.511.594,42 €</b>	<b>10.559.919,48 €</b>
Titolo 4 - In conto capitale	2.848.410,76 €	806.440,57 €		108.954,39 €	2.739.456,37 €	- 697.486,18 €	1.248.823,20 €	2.041.970,19 €
Titolo 5 - Riduzione a.fin.	143.255,33 €	28.037,05 €		- €	143.255,33 €	- 28.037,05 €	- €	115.218,28 €
Titolo 6 - Accensione prestiti	244.020,96 €	- €		- €	244.020,96 €	- €	2.177.415,72 €	244.020,96 €
Titolo 7 - Anticipazione tesoriere	- €	- €		- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 9 - Entrate per conto terzi	90.459,02	18.858,41		0	90459,02	-18858,41	136.644,14	71600,61
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>25.820.100,81 €</b>	<b>6.475.314,30 €</b>	<b>- €</b>	<b>1.105.222,66 €</b>	<b>24.714.878,15 €</b>	<b>- 5.370.091,64 €</b>	<b>12.074.477,48 €</b>	<b>13.032.729,52 €</b>

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggi ori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui dalla competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	5.627.979,23 €	4.253.969,15 €		188.109,21 €	5.439.870,02 €	1.185.900,87 €	3.869.752,20 €	5.055.653,07 €
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.779.402,69 €	628.828,90 €		435.644,25 €	1.343.758,44 €	714.929,54 €	806.329,63 €	1.521.259,17 €
Titolo 3 - Incremento a.fin.					- €	- €		- €
Titolo 4 - Rimborso prestiti					- €	- €		- €
Titolo 5 - Chiusura ant. tesoreria					- €	- €		- €
Titolo 7 - Spese per conto terzi	383.113,53 €	285.204,08 €			383.113,53 €	97.909,45 €	371.129,64 €	469.039,09 €
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>7.790.495,45 €</b>	<b>5.168.002,13 €</b>	<b>- €</b>	<b>623.753,46 €</b>	<b>7.166.741,99 €</b>	<b>1.998.739,86 €</b>	<b>5.047.211,47 €</b>	<b>7.045.951,33 €</b>

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui	Esercizi Preced.	2018	2019	2020	Totale
Attivi Titolo 1	4.495.883,84	2.063.668,91	2.910.208,08	4.844.183,19	14.313.944,02
Attivi Titolo 2	1.655.269,99	300.949,25	308.638,51	2.536.106,32	4.800.964,07
Attivi Titolo 3	2.104.595,12	1.068.707,83	967.786,67	1.131.304,91	5.272.394,53
Attivi Titolo 4	973.723,93	462.453,43	496.838,44	1.248.823,20	3.181.839,00
Attivi Titolo 5	115.218,28	0,00	0,00	0,00	115.218,28
Attivi Titolo 6	244.020,96	0,00	0,00	2.177.415,72	2.421.436,68
Attivi Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi Titolo 9	16.974,16	1.708,83	52.917,62	136.644,14	208.244,75
<b>Totale Attivi</b>	<b>9.605.686,28</b>	<b>3.897.488,25</b>	<b>4.736.389,32</b>	<b>12.074.477,48</b>	<b>30.314.041,33</b>
Passivi Titolo 1	399.663,20	395.421,26	390.816,41	3.869.752,20	5.055.653,07
Passivi Titolo 2	168.936,76	444.687,61	101.305,17	806.329,63	1.521.259,17
Passivi Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Titolo 7	6.507,17	408,38	90.993,90	371.129,64	469.039,09
<b>Totale Passivi</b>	<b>575.107,13</b>	<b>840.517,25</b>	<b>583.115,48</b>	<b>5.047.211,47</b>	<b>7.045.951,33</b>

## 5. Indebitamento:

### 5.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio 2020.

(Questionario Corte dei conti-bilancio di previsione)

	<b>2020</b>
Residuo debito finale	4.121.523,42 €
Popolazione residente	33.568
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	<b>122,78 €</b>

### 5.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,40%	0,28%	0,30%

### 5.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 11.407.856,15  
IMPORTO CONCESSO € 0

### 5.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa

IMPORTO CONCESSO: € 0  
RIMBORSO IN ANNI:

**5.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata:** Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo rendiconto approvato.

**L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.**

**6. Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

**Anno 2020**

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	56.007,39 €	Patrimonio netto	109.169.300,46 €
Immobilizzazioni materiali	129.294.033,55 €	Fondi rischi e oneri	5.516.678,33 €
Immobilizzazioni finanziarie	3.729.976,70 €	TFR	14.750,00 €
Rimanenze	- €	Debiti	11.167.474,75 €
Crediti	14.742.853,21 €		
Attività finanziarie non immobilizzate	- €	Conferimenti	- €
Disponibilità liquide	12.735.938,31 €		
Ratei e risconti attivi	11.926,83 €	Ratei e risconti passivi	34.702.532,45 €
<b>Totale</b>	<b>160.570.735,99 €</b>	<b>Totale</b>	<b>160.570.735,99 €</b>

## 6.1. Conto economico in sintesi (esercizio 2020)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO				Importo
<b>A) Proventi della gestione</b>				32.588.962,54 €
<b>B) Costi della gestione di cui:</b>				28.783.538,14 €
	quote di ammortamento d'esercizio			2.973.985,97 €
<b>C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:</b>				
	Utili			- €
	Interessi su capitale di dotazione			- €
	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)			- €
<b>D.20) Proventi finanziari</b>				316.903,11 €
<b>D.21) Oneri finanziari</b>				92.273,22 €
<b>E) Proventi ed Oneri straordinari</b>				
	<b>Proventi</b>			
		Insussistenze del passivo		108.517.031,13 €
		Proventi da permessi di costruire		265.847,72 €
		Proventi da trasferimenti in conto capitale		49.998,93 €
		Sopravvenienze attive		
		Plusvalenze patrimoniali		
	<b>Oneri</b>			
		Insussistenze dell'attivo		49.908.491,63 €
		Minusvalenze patrimoniali		
		Accantonamento per svalutazione crediti		

## 6.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione:

Provvedimento di riconoscimento e oggetto	Importo	2021
D.C. n. 9/2021 D.LGS. N. 267/2000 EX. ART. 194 COMMA 1 LETT. A) - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DI € 922,97 DERIVATI DA SENTENZE ESECUTIVE EMESSE DAL GIUDICE DI PACE	922,97	922,97
D.C. n. 10/2021 RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1 LETTERA E) DEL D.LGS.N°267/2000 - REGOLARIZZAZIONE DELL'ASPORTO SENTENZA N. 190/2020.	882,20	882,20
D.C. n. 11/2021 D.LGS. N. 267/2000 EX. ART. 194 COMMA 1 LETT. A) - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DI € 864,84 DERIVATI DA SENTENZE ESECUTIVE EMESSE DAL GIUDICE DI PACE	864,84	864,84
D.C. n. 12/2021 D.LGS. N. 267/2000 EX. ART. 194 COMMA 1 LETT. A) - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DI € 884,76 DERIVATI DA SENTENZE ESECUTIVE EMESSE DAL GIUDICE DI PACE	884.76	884.76
D.C. n. 13/2021 D.LGS. N. 267/2000 EX. ART. 194 COMMA 1 LETT. A) - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DI € 779,57 DERIVATI DA	779.57	779.57

SENTENZE ESECUTIVE EMESSE DAL GIUDICE DI PACE		
D.C. n. 14/2021 D.LGS. N. 267/2000 EX. ART. 194 COMMA 1 LETT. A) - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DI € 931,07 DERIVATI DA SENTENZE ESECUTIVE EMESSE DAL GIUDICE DI PACE.	931.07	931.07
D.C. n. 31/2021 D.LGS. N. 267/2000 EX. ART. 194 COMMA 1 LETT. A) - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DI € 173,90 DERIVATO DA SENTENZA ESECUTIVA EMESSA DAL GIUDICE DI PACE.	173.9	173.9
D.C. n. 32/2021 D.LGS. N. 267/2000 EX. ART. 194 COMMA 1 LETT. A) - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DI € 776,61 DERIVATI DA SENTENZE ESECUTIVE EMESSE DAL GIUDICE DI PACE.	776.61	776.61
D.C. n. 33/2021 D.LGS. N. 267/2000 EX. ART. 194 COMMA 1 LETT. A) - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DI € 366,63 DERIVATI DA SENTENZE ESECUTIVE EMESSE DAL GIUDICE DI PACE.	366.63	366.63
D.C. n. 34/2021 D.LGS. N. 267/2000 EX. ART. 194 COMMA 1 LETT. A) - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DI € 264,23 DERIVATI DA SENTENZE ESECUTIVE EMESSE DAL GIUDICE DI PACE.	264.23	264.23
D.C. n. 35/2021 D.LGS. N. 267/2000 EX. ART. 194 COMMA 1 LETT. A) - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DI € 717,04 DERIVATI DA SENTENZE ESECUTIVE EMESSE DAL GIUDICE DI PACE	717.04	717.04
D.C. n. 36/2021 D.LGS. N. 267/2000 EX. ART. 194 COMMA 1 LETT. A) - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DI € 830,46 DERIVATI DA SENTENZE ESECUTIVE EMESSE DAL GIUDICE DI PACE.	830.46	830.46
D.C. n. 37/2021 ART. 194 COMMA 1 LETT. A) D.LGS. N. 267/2000 - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 2585/2020 DEL GIUDICE DI PACE DI TARANTO – GIUDIZIO PIERRI PAOLA + 1 C/ COMUNE DI MASSAFRA.	6.094,74	6.094,74
D.C. n. 42/2021 D.LGS. N. 267/2000 EX. ART. 194 COMMA 1 LETT. A) - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DI € 475,88 DERIVATI DA SENTENZE ESECUTIVE EMESSE DAL GIUDICE DI PACE.	475.88	475.88
D.C. n. 43/2021 ART. 194 COMMA 1 LETT. A) D.LGS. N. 267/2000 - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 2524/2020 DEL TRIBUNALE DI TARANTO - GIUDIZIO: MEO GIORGIO C/ COMUNE DI MASSAFRA	22.761,86	22.761,86
D.C. n. 44/2021 D.LGS. N. 267/2000 EX. ART. 194 COMMA 1 LETT. A) - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DI € 416,04 DERIVATI DA SENTENZE ESECUTIVE EMESSE DAL GIUDICE DI PACE.	416.04	416.04
D.C. n. 45/2021 D.LGS. N. 267/2000 EX. ART. 194 COMMA 1 LETT. A) - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DI € 533,07 DERIVATI DA SENTENZE ESECUTIVE EMESSE DAL GIUDICE DI PACE.	533.07	533.07

D.C. n. 46/2021 ART. 194 COMMA 1 LETT. A) D.LGS. N. 267/2000 - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 303/2021 DEL GIUDICE DI PACE DI TARANTO - GIUDIZIO: GALLO VITO C/ COMUNE DI MASSAFRA – APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO.	4.175,28	4.175,28
D.C. n. 59/2021 ART. 194 COMMA 1 LETT. A) D.LGS. N. 267/2000 - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 151/2021 DEL TRIBUNALE DI TARANTO - GIUDIZIO: SCALEGNO GIUSEPPINA C/ COMUNE DI MASSAFRA – APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO.	5.376,93	5.376,93
D.C. n. 60/2021 D.LGS. N. 267/2000 EX. ART. 194 COMMA 1 LETT. A) - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DI € 188,91 DERIVANTO DA SENTENZA ESECUTIVA EMessa DAL GIUDICE DI PACE	188.91	188.91
D.C. n. 61/2021 D.LGS. N. 267/2000 EX. ART. 194 COMMA 1 LETT. A) - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DI € 229,40 DERIVANTO DA SENTENZA ESECUTIVA EMessa DAL GIUDICE DI PACE	229.4	229.4
D.C. n. 62/2021 D.LGS. N. 267/2000 EX. ART. 194 COMMA 1 LETT. A) - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DI € 441,15 DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE EMESSE DAL GIUDICE DI PACE	441.15	441.15
D.C. n. 63/2021 Debito fuori bilancio su sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Taranto ricorrente De Vita Alessandra	208,00	208,00
D.C. n. 64/2021 Debito fuori bilancio su sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Puglia ricorrenti Alfarano Giuseppe e Alfarano Lucia	364,78	364,78
D.C. n. 70/2021 D.LGS. N. 267/2000 EX. ART. 194 COMMA 1 LETT. A) - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DI € 742,34 DERIVATI DA SENTENZE ESECUTIVE EMESSE DAL GIUDICE DI PACE.	742.34	742.34
D.C. n. 71/2021 D.LGS. N. 267/2000 EX. ART. 194 COMMA 1 LETT. A) - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DI € 370,20 DERIVATI DA SENTENZE ESECUTIVE EMESSE DAL GIUDICE DI PACE.	370.20	370.20
D.C. n. 72/2021 D.LGS. N. 267/2000 EX. ART. 194 COMMA 1 LETT. A) - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DI € 631,09 DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE EMESSE DAL GIUDICE DI PACE	631.09	631.09
D.C. n. 73/2021 ART. 194 COMMA 1 LETT. A) D.LGS. N. 267/2000 - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 2789/2020 DEL TRIBUNALE DI TARANTO – GIUDICE DEL LAVORO	103,20	103,20
D.C. n. 74/2021 ART. 194 COMMA 1 LETT. A) D.LGS. N. 267/2000 - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO – IN OTTEMPERANZA ALLA SENTENZA N. 2206/2020 DEL TRIBUNALE DI TARANTO E ATTO DI PRECETTO – GIUDIZIO: PORZIO ANDREA + 1 C/ COMUNE DI MASSAFRA + ASL TA.	3.883,31	3.883,31
D.C. n. 83/2021 D.LGS. N. 267/2000 EX. ART. 194 COMMA 1 LETT. A) - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DI € 931,01 DERIVANTI DA	931.01	931.01

SENTENZE ESECUTIVE EMESSE DAL GIUDICE DI PACE		
D.C. n. 84/2021 Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c.1 lett. a) del D.lgs. 267/2000 - sentenza n. 616 del 12/07/2021 CTP Taranto	759,56	759,56
D.C. n. 85/2021 D.LGS. N. 267/2000 EX. ART. 194 COMMA 1 LETT. A) - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DI € 903,56 DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE EMESSE DAL GIUDICE DI PACE	903.56	903.56
D.C. n. 86/2021 D.LGS. N. 267/2000 EX. ART. 194 COMMA 1 LETT. A) - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DI € 606,60 DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE EMESSE DAL GIUDICE DI PACE	606.6	606.60

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa, riportarne il valore.

Oggetto	Importo
Servizio Trasporto Assistito, lotto n. 2 "Mottola", svolto dall'Associazione Soccorso Maestrale nel periodo 10.09.2021 - 09.10.2021. Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 D.lgs. 267/2000 lett. e)	4.427,00
Centri diurni socio educativi riabilitativi, art. 60 Reg. R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. Prestazioni aggiuntive per disabili gravi. Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 D.lgs. 267/2000 lett. e)	82.560,00
D.LGS. N. 267/2000 EX. ART. 194 COMMA 1 LETT. A) - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DI € 425,48 DERIVANTI DA SENTENZA ESECUTIVA EMESSA DAL GIUDICE DI PACE	425,48

\*\*\*\*\*

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Massafra:

la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;

**Si dispone la pubblicazione della presente Relazione, predisposta ai sensi dell'art. 4 bis del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, nel sito Amministrazione Trasparente dell'Ente, nella apposita sotto-sezione "Provvedimenti degli organi di indirizzo politico."**

Massafra, li 14.01.2022

IL SINDACO

Avv Fabrizio QUARTO